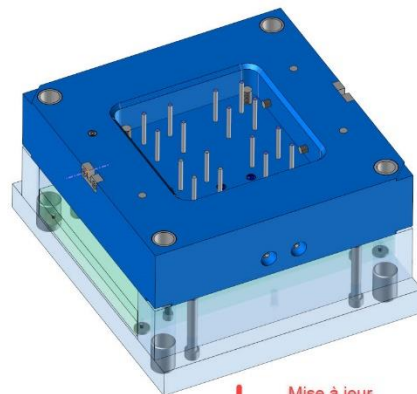


# TopSolid'Design Slave

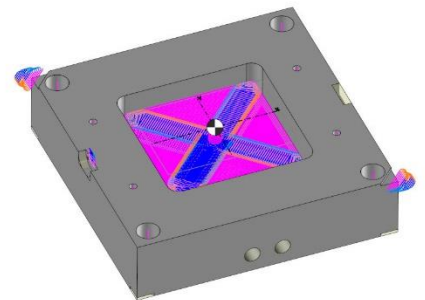
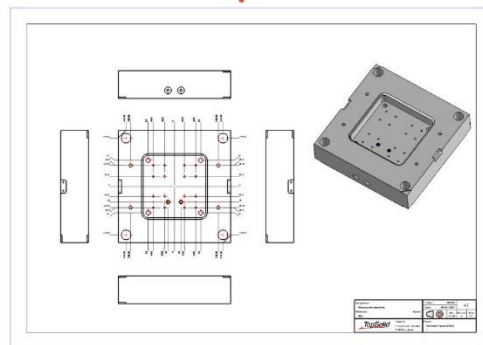


Mise à jour

✓ Automatique

? Manuelle

✗ Interdire



© 2021, TOPSOLID SAS.  
7, Rue du Bois Sauvage  
F-91055 Evry, FRANCIA  
Web : [www.topsolid.com](http://www.topsolid.com)  
E-mail : [contact.france@topsolid.com](mailto:contact.france@topsolid.com)  
Tutti i diritti riservati.

TopSolid® è un marchio registrato di TOPSOLID SAS.

TopSolid® è un nome di prodotto di TOPSOLID SAS.

Le informazioni e il software di cui al presente documento sono soggetti a modifiche senza preavviso e non devono essere considerati come un impegno da parte di TOPSOLID SAS.

Il software oggetto di questo documento è fornito sotto licenza e può essere utilizzato e duplicato solo in conformità con i termini di questa licenza.

I supporti cartacei o digitali forniti durante la formazione o accessibili online come parte della formazione costituiscono un lavoro originale protetto e sono di proprietà dell'Organizzazione della formazione. Non possono essere riprodotti in tutto o in parte senza l'espreso consenso dell'Organizzazione di Formazione.

Tutti i testi, i commenti, le opere, le illustrazioni e le immagini riprodotte su questi supporti sono protetti dal diritto d'autore e per il mondo intero. Qualsiasi uso diverso da quello destinato ai fini della formazione è soggetto ad autorizzazione preventiva da parte dell'Organizzazione di formazione sotto pena di procedimenti legali. Al Cliente è vietato utilizzare, riprodurre, rappresentare, prestare, scambiare, trasmettere o assegnare e in generale sfruttare in tutto o in parte i documenti, senza il preventivo consenso scritto di TOPSOLID SAS. Il Cliente si astiene inoltre dall'estrazione totale o parziale dei dati e/o dal trasferimento su altro supporto, per modificare, adattare, organizzare o trasformare senza il preventivo consenso scritto dell'Organizzazione formativa. Al Cliente è concesso solo un diritto d'uso, ad esclusione di qualsiasi trasferimento di diritti di proprietà di qualsiasi tipo. Sono pertanto autorizzate la sola riproduzione e rappresentazione dei contenuti autorizzati dal Codice della Proprietà Intellettuale su uno schermo e un'unica copia cartacea a fini archivistici, per beneficio strettamente personale e per uso professionale. Il Cliente si impegna inoltre a non competere direttamente o indirettamente con l'Organizzazione Formativa assegnando o comunicando tali documenti a nessuno.

Versione 7.15 Rev.01

Se riscontri problemi con questo tutorial, non esitare a inviarci i tuoi commenti al seguente indirizzo: [edition@topsolid.com](mailto:edition@topsolid.com).

### **Assistenza tecnica**

Hotline **TopSolid'Design**

**Telefono:** 059 847121

**E-mail :** [sup.design@topsolid.com](mailto:sup.design@topsolid.com)

## Sommario

<b>Pezzo Slave</b> .....	<b>1</b>
Vantaggi .....	1
<b>Generalità</b> .....	<b>1</b>
<b>Metodologia</b> .....	<b>2</b>
<b>Messa in opera del pezzo slave</b> .....	<b>2</b>
<b>Gestione dei pezzi master e dei pezzi slave</b> .....	<b>6</b>
Documento di assemblaggio, di stampo o stami progressivi .....	6
Documento del pezzo slave .....	7
Documento del pezzo master .....	7
<b>Derivazione di pezzi slave</b> .....	<b>8</b>
<b>Note</b> .....	<b>10</b>



## Pezzo slave

La creazione di un pezzo slave permette di isolare temporaneamente una parte sincronizzata in un documento di installazione, stampo, stampo progressivo.

Il documento così creato non ha alcun collegamento al documento sorgente, il che permette di aprirlo senza caricare tutto l'assieme.

Questo metodo di progettazione può essere utilizzato quando si desidera ottimizzare il processo di produzione. Ad esempio, questo permette di pianificare e/o lavorare un pezzo prima di terminare la progettazione della macchina o lo stampo completo.

### **Benefici**

La parte slave presenta i seguenti vantaggi:

- Il tempo di caricamento dei documenti di produzione è più veloce perché non è necessario caricare l'intero documento di origine.
- Non vi è alcun rischio di modifica involontaria del documento di origine durante la creazione di documenti di produzione.
- Non vi è alcun aggiornamento sistematico dei documenti di produzione ogni volta che il documento del gruppo di origine viene modificato. È il disegnatore che determina se il pezzo slave deve essere aggiornato quando è influenzata dalle modifiche.
- È più facile iniziare a preparare i documenti di lavorazione per alcuni pezzi completati, anche se lo studio è ancora in fase di modellazione.

## Generalità

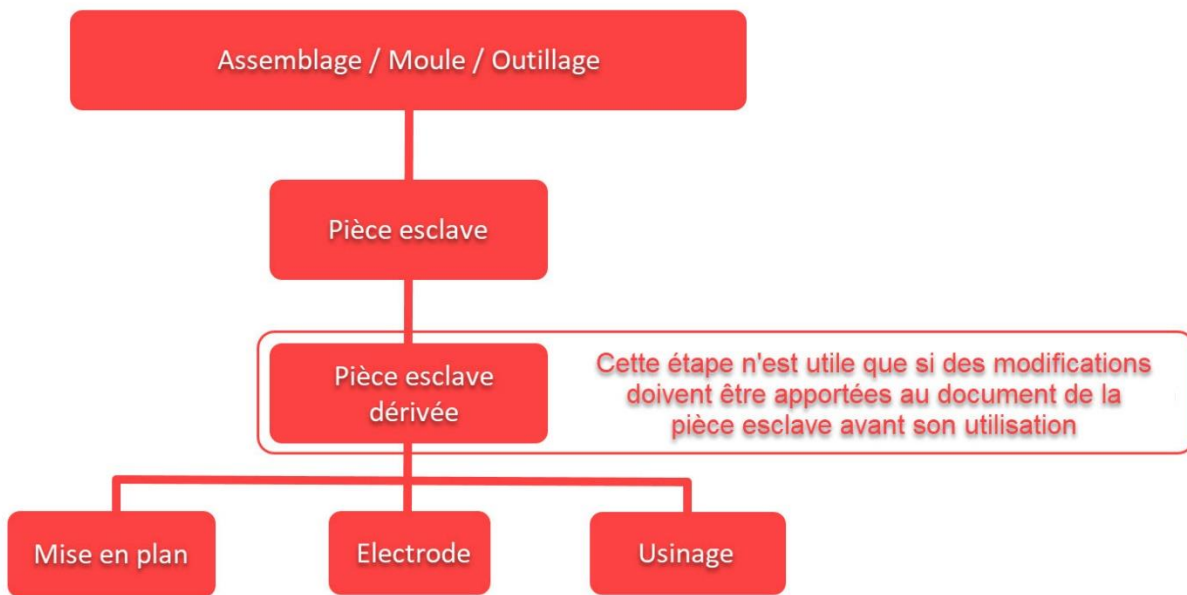
Il documento di un pezzo slave non può subire alcuna modifica. Ciò garantisce che lo stato del pezzo slave è esclusivamente correlato e legato al suo pezzo master.

Tuttavia, potrebbe essere necessario apportare modifiche al contenuto del documento per poterlo utilizzare nelle fasi successive di progettazione/produzione. Ad esempio, potrebbe essere necessario di:

- Creare un nuovo sistema di coordinate per posizionare il pezzo nel documento di preparazione della lavorazione.
- Modificare le dimensioni di determinate facce in quote medie su quote tollerate;
- Creare assi o geometrie ausiliarie per la piallatura.


In questo caso, è necessario creare un documento derivato dal pezzo slave in cui verranno apportate queste modifiche.

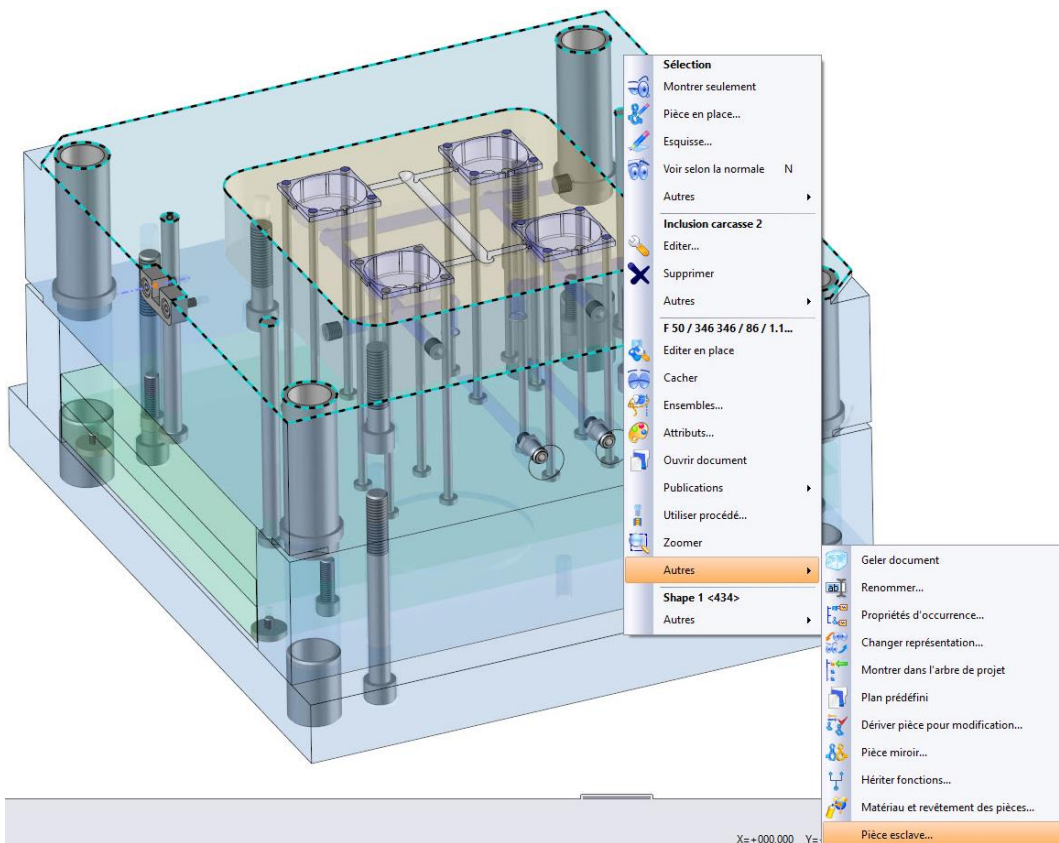
## Metodologia




## Implementazione del pezzo slave

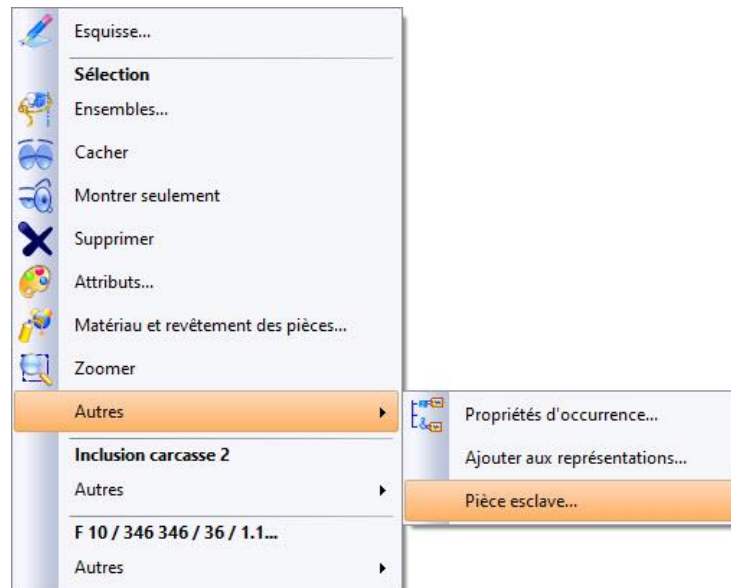
E' possibile ricavare un pezzo slave dal documento sorgente (assemblaggio, stampo...).

-  Richiamare il menu contestuale sul pezzo interessato nella zona grafica.
- Selezionare il comando **Altro > Parte slave**.

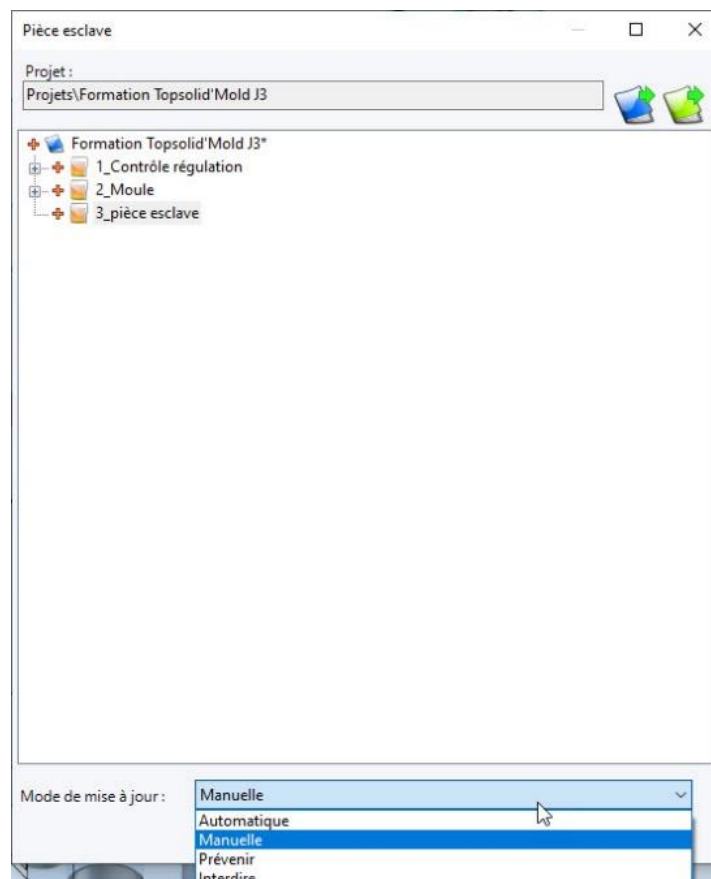



**Attenzione:** Quando il pezzo dispone già di un pezzo slave, non è possibile accedere al comando **Pezzo slave**.

**Nota:** è possibile selezionare più pezzi. Per fare ciò, basta premere il tasto **Ctrl** sulla tastiera quindi selezionare i pezzi desiderati, poi  richiamare il menù contestuale e selezionare il comando **Altro > Pezzi slave**.




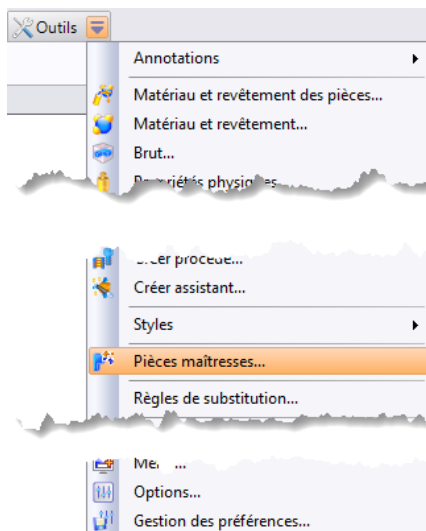
- Selezionare la cartella di destinazione e la **modalità di aggiornamento** del pezzo slave desiderato.



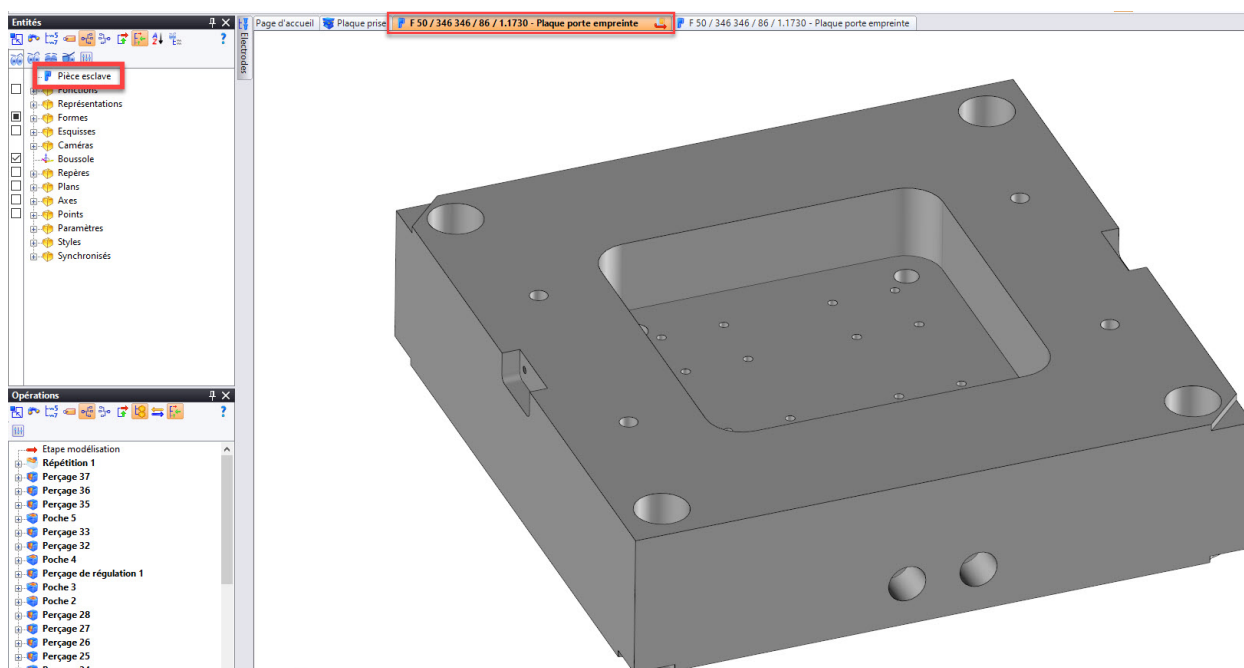
**Nota:** è possibile creare una nuova cartella  richiamando il menù contestuale sul progetto o sulla cartella esistente.

Sono disponibili quattro modalità di aggiornamento:

- **Automatico:** quando il pezzo master dell'assieme (o dell'attrezzatura) è modificato, la parte slave viene immediatamente aggiornata.
- **Manuale:** quando il pezzo master è modificato, il pezzo slave deve essere aggiornato manualmente :
  - O utilizzando il comando **Strumenti** >  **Pezzo master** dal documento di assemblaggio.

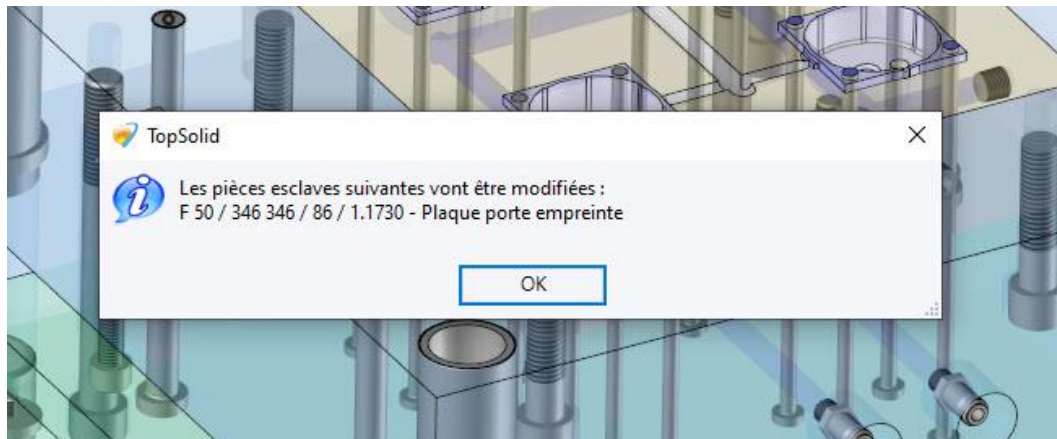


- O utilizzando il comando contestuale  **Rigenera documento pezzo slave** dal nodo **Pezzo slave** dell'albero delle entità del pezzo master.



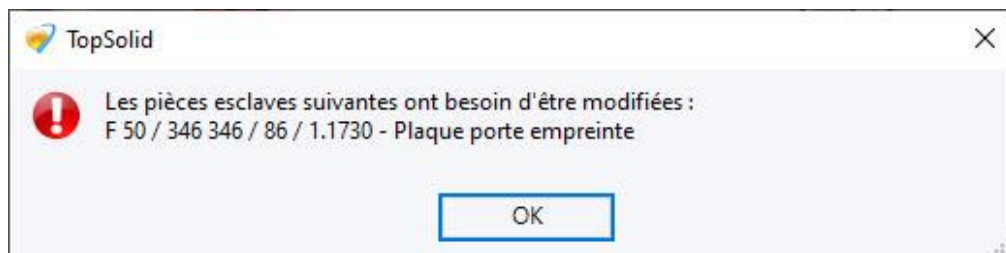


- **Prevedi:** Quando il pezzo master è modificato, il pezzo slave è automaticamente aggiornato durante il salvataggio dell'assieme e viene visualizzato un messaggio di informazione.




**Attenzione:** sarà necessario aggiornare la gamma di lavorazione quando si modifica il documento di lavorazione.

- **Proibisci :** quando il pezzo master viene modificato, il pezzo slave non viene aggiornato durante il salvataggio dell'assieme e verrà visualizzato un messaggio di avviso. È quindi necessario aggiornare manualmente il pezzo slave.




**Attenzione:** Durante l'aggiornamento del pezzo slave è assolutamente necessario modificare la modalità di aggiornamento del pezzo slave.



-  **Confermare** la creazione del pezzo slave.


## Gestione dei pezzi master e dei pezzi slave

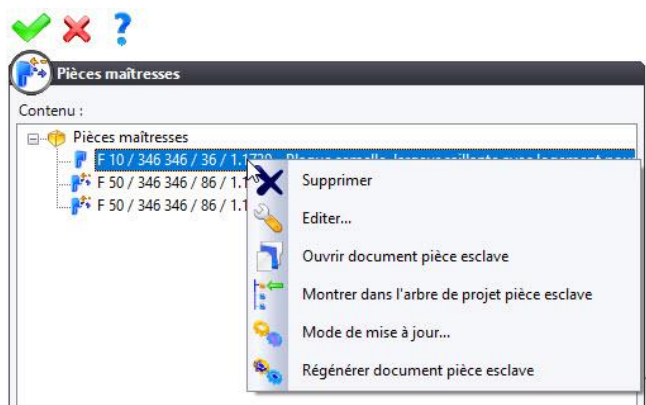
### Documento di assemblaggio, stampo o stampi progressivi

Il comando **Strumenti** >  **Pezzi master** permette di visualizzare la lista di tutti i pezzi master, cioè i pezzi per i quali un pezzo slave è stato creato.




**Nota:** quando la parte è aggiornata, l'icona viene visualizzata davanti  al nome del pezzo. In caso contrario, l'icona  appare davanti al nome del pezzo.






-  Richiamare il menu contestuale su uno dei pezzi per visualizzare i comandi.




Sono disponibili i seguenti sei comandi:

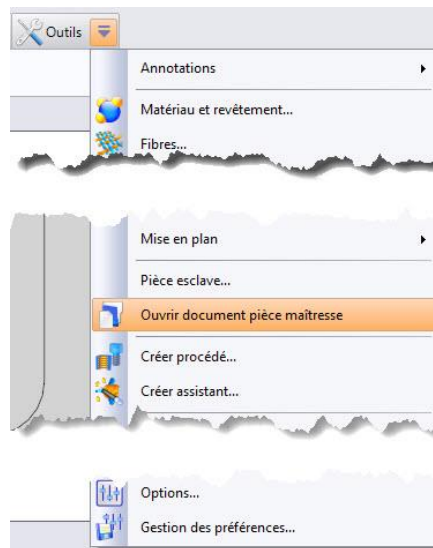
-  **Elimina:** Permette di inserire il pezzo slave selezionato nel cestino.

**Attenzione:** Per svuotare il cestino del pezzo slave, occorre salvare il documento di assemblaggio, stampo o stampi progressivi.

-  **Editare:** Permette di definire o modificare le entità da ereditare del pezzo master (punto, asse, piano. .).
-  **Apri documento pezzo slave :** Permette di aprire direttamente il documento del pezzo slave senza aver bisogno di sapere dove si trova.
-  **Mostra nell'albero del progetto pezzo slave:** Permette di sapere in quale cartella si trova la parte slave.
-  **Rigenera documento pezzo slave di aggiornamento:** consente di modificare la modalità di aggiornamento della parte slave passando alla modalità **Automatica**, **Manuale**, **Prevedi** o **Proibisci**.
-  **Rigenera documento pezzo slave:** Permette di aggiornare il pezzo slave rispetto al documento originale.


## Documento pezzo slave

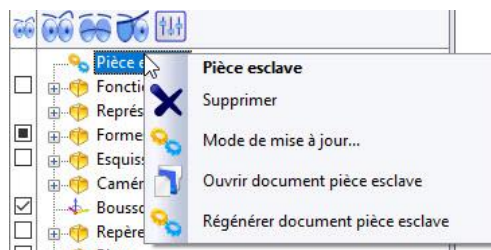
Non è possibile effettuare modifiche dirette nel documento del pezzo slave. Per effettuare modifiche, è basta aprire il documento pezzo master utilizzando il comando **Strumenti** >  **Aprire documento pezzo master**.



Nota: Per aggiungere geometrie addizionali, o apportare modifiche geometriche al pezzo master, riferirsi al capitolo *Derivazione di pezzi slave*.

## Documento di pezzo master




- Nell'albero delle entità,  richiamare il menù contestuale sul **Pezzo slave** per visualizzare i comandi.




Sono disponibili i seguenti quattro comandi:

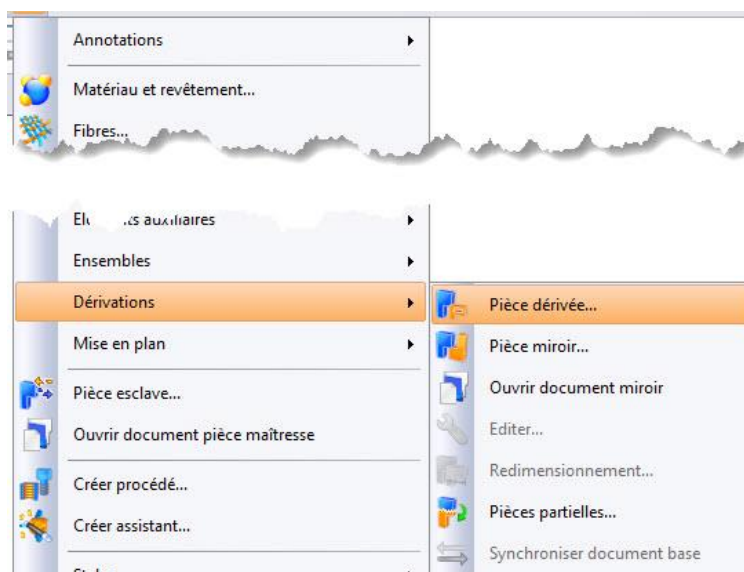
-  **Elimina**: consente di inserire la parte slave selezionata nel Cestino.

**Attenzione:** per svuotare il cestino del pezzo slave, occorre salvare il documento di assemblaggio, stampo o stampi progressivi.


-  **Aprire documento pezzo slave** : Permette di aprire direttamente il documento del pezzo slave senza la necessità di sapere dove si trova.
-  **Modalità di aggiornamento**: Permette di modificare la modalità di aggiornamento del pezzo slave passando alla modalità **Automatica**, **Manuale**, **Prevedi** o **Proibisci**.
-  **Rigenera documento pezzo slave**: Permette di aggiornare il pezzo slave dal documento originale.

## Derivazione di pezzi slave

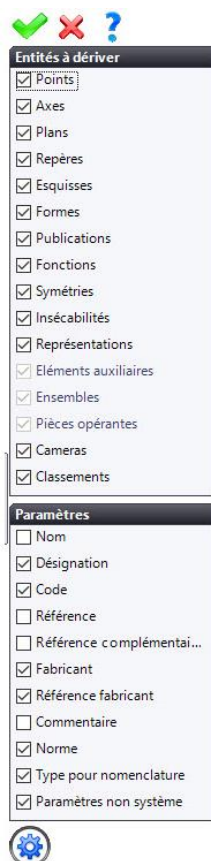
Per aggiungere ulteriori geometrie o apportare modifiche geometriche al pezzo master, è necessario derivare il pezzo slave utilizzando il comando **Strumenti > derivazioni >  Pezzo derivato**.



- Selezionare la cartella di destinazione per salvare la parte derivata.

**Nota :** È possibile creare una nuova cartella  richiamando il menu contestuale sul progetto o su una cartella esistente.

- Selezionare le entità da derivare, come indicato sotto.



Nell'albero del progetto, troverete un pezzo derivato modificabile.

